

Titolo progetto	Progetto musicale: "MUSICA CON DIADORIM"		
Referente	Iasoni Cecilia		
Plessi coinvolti	Classi/Plur.	Alunni	Docenti
Infanzia Corniglio	Unica eterogenea	15	Iasoni Cecilia, Graiani Paola (parit.)
Infanzia Beduzzo	Unica eterogenea	15	Fontana Rossella, Tramalloni Ilaria
Infanzia Lagrimone	Unica eterogenea	26	Rossi Marialuisa, Donati Bianca
Infanzia Monchio	Unica eterogenea	14	Vicini Maria Vittoria, Simonetti Annamaria
Infanzia Tizzano	Unica eterogenea	27	Dazzi Arianna, Landi Sara

Motivazioni:

Necessità di conoscere e utilizzare linguaggi comunicativo – espressivi in modo funzionale e consapevole a sostegno di "una Scuola dell'Infanzia capace di accompagnarne il bambino nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità delle differenze e delle identità di ciascuno".

Risultati attesi:

Stimolare e rafforzare la capacità di ascolto in ognuno e stimolare interesse, piacere, curiosità, immaginazione verso le opportunità offerte dall'ambiente musicale.

Finalità:

Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione, stimolare la fantasia e la creatività e sviluppare l'intelligenza musicale.

Il percorso si propone inoltre di favorire i processi relazionali e comunicativi con i pari e con gli adulti attraverso proposte musicali e corporee favorendo un approccio creativo verso la musica.

Obiettivi:

- Sviluppo dell'intelligenza musicale: consentire all'allievo di partecipare in modo attivo e consapevole all'attività musicale.
- Educazione della percezione uditiva: base di ogni esperienza musicale operativa e cognitiva.
- Educazione dell'aspetto motorio: interiorizzare le strutture ritmiche del linguaggio sonoro.
- Sviluppo della dimensione affettiva: partendo dal vissuto del bambino per arrivare ad esplorare, nell'emotività della musica, la propria emotività.
- Sviluppo della creatività musicale: fondamento su cui il bambino crea la propria dimensione espressiva.

Fasi di lavoro programmate:

Le proposte hanno sempre carattere operativo, nell'ottica del *fare per apprendere* e sono generalmente pensate per essere realizzate collettivamente, per educare i bambini alla socialità, alla capacità di stabilire e mantenere relazioni costruttive e gratificanti con gli altri, attraverso condivisioni, negoziazioni e la scoperta di differenti punti di vista rispetto al proprio, laddove necessario supportando l'azione dei singoli. Tutte le attività sono pensate in forma ludica e guidate dall'insegnante che assume il ruolo/funzione di organizzare, coordinare e contenere/stimolare l'azione. Le attività specifiche dell'OSA sono diversificate in relazione all'analisi di partenza del gruppo classe e all'attenta osservazione dei *feed-back*.

Attività previste:

- Creare un ambiente idoneo.
- Allestire un laboratorio di ascolto ed espressivo
- Raccontare storie animate e musicali.
- Rielaborazione di racconti e storie.
- Rielaborazione grafico – pittorica.
- Giochi di voce in coro.
- Costruzione di un percorso ludico – sonoro - motorio.
- Raccolta di canzoni imparate.
- Realizzazione di una semplice rappresentazione.

Modalità organizzative:

Elaborazione e attuazione di percorsi specifici diversi per ogni plesso in relazione al numero di ore svolte con la presenza di un esperto esterno.

Tempi: da ottobre a dicembre 2018.

Materiali: carta, cd, strumenti musicali, stereo, cartoncino, colori, colla forbici, materiale di recupero e naturale, ecc.

Collaborazioni esterne: esperto Diadorim Saviola

Laboratori: musicale – teatrale, linguistico – espressivo, ambientale.

Uscite didattiche: palestra di Tizzano

Altro: Questo Progetto verrà realizzato in continuità orizzontale tra tutte le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. di Corniglio.

Prodotti didattici da realizzare:

libri, foto, elaborati grafico – pittorici, cartelloni, cd

Monitoraggio e verifiche:

Vista la natura operativa delle proposte, le verifiche saranno realizzate durante le attività, prevalentemente tramite osservazione e rilevazione dati. Oltre a registrare i cambiamenti rispetto ai livelli di partenza, per la valutazione sommativa si terrà conto dei *processi* più che dei *prodotti*.

Tizzano, 9/10/2018

La funzione strumentale per l'area 0/6

Arianna Dazzi